

3^a classe del Liceo linguistico Shakespeare School sito in Partinico, via Chimenti n. 7 (codice fiscale RMN NNN 16A10 G 348 B).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 marzo 1979.

(515)

DECRETO 8 marzo 1979.

Riconoscimento legale degli studi alla 4^a classe dell'Istituto tecnico femminile M. Ausiliatrice di Mazara del Vallo.

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 luglio 1947, n. 3;

Visto il D. Lv. Lgt. 24 maggio 1945, n. 412;

Visto il D.L.C.P.S. 30 giugno 1947, n. 567;

Visto il D.L. 18 marzo 1944, n. 91, e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 86;

Visti i DD.AA. n. 902 del 20 aprile 1976, n. 1535 del 7 aprile 1977 e n. 569 del 13 marzo 1978, con i quali è stato concesso il beneficio del riconoscimento legale degli studi rispettivamente alle classi 1^a, 2^a e 3^a dell'Istituto tecnico femminile M. Ausiliatrice di Mazara del Vallo, via XX settembre 7;

Vista l'istanza documentata e datata 13 luglio 1978 con la quale la sig.ra Angela Mannone, nata a Mazara del Vallo il 3 giugno 1928, cod. fisc. MN NN NGL 28H42, gestore dell'Istituto tecnico femminile M. Ausiliatrice di Mazara del Vallo, via XX settembre n. 7, chiede il beneficio del riconoscimento legale degli studi della 4^a classe del predetto Istituto;

Vista la nota del provveditore agli studi di Trapani, prot. n. 14515/78 del 9 gennaio 1979, che trasmette gli atti suindicati unitamente alla relazione sugli accertamenti istruttori, ed il contestuale parere;

Ritenuta l'opportunità;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dall'anno scolastico 1978/79 è concesso il beneficio del riconoscimento legale degli studi alla 4^a classe dell'Istituto tecnico femminile M. Ausiliatrice di Mazara del Vallo, via XX Settembre n. 7 (codice fiscale n. MN NN NGL 28H42).

IL presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 marzo 1979.

(516)

DECRETO 21 marzo 1979.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio comunale di Paceco.

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;

Visto il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 634, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di demanio marittimo;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e le successive aggiunte e modificazioni di cui alla legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80, recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Esaminato il verbale redatto nella seduta del 22 novembre 1974, con il quale la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Trapani ha proposto di sottoporre a vincolo paesistico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, parte del territorio comunale di Paceco, comprendente la Salina Paceco, la Salina Pecchia con i loro caratteristici mulini a vento, nonchè la foce del torrente Lenzi;

Ritenuto che la predetta deliberazione, per quel che concerne la proposta di vincolo in questione, è da ritenersi sostitutiva di quelle già adottate dalla medesima commissione con verbali rispettivamente dell'8 aprile 1963 e del 20 maggio 1965;

Accertato che il verbale redatto nella seduta del 22 novembre 1974 dalla predetta commissione è stato pubblicato nell'albo pretorio del comune di Paceco e depositato nella segreteria del comune stesso, nonchè presso le associazioni di cui alla legge n. 1497/1939, per il periodo di tempo prescritto dalla medesima legge;

Accertato altresì che, nei termini prescritti dal 1^o comma dell'art. 3 della citata legge n. 1497 non sono state proposte opposizioni avverso il verbale di cui sopra è cenno;

Considerato che le saline « Paceco » e « Vecchia » presentano peculiari aspetti paesaggistici, soprattutto per i caratteristici mulini a vento, universalmente definiti come « sentinelle delle saline » che rappresentano documenti di interesse storico a testimonianza dell'industria estrattiva del sale, prima fiorente; sullo sfondo del mare, le saline con i mulini a vento imprimono alle aree sulle quali insistono, la configurazione di un prezioso quadro di singolare bellezza naturale, difficilmente riscontrabile in altre parti del mondo, anche per le prospettive di luci e di colori tipici del clima mediterraneo e tirrenico;

Accertato inoltre, che le suddette saline con i mulini a vento e la foce del torrente Lenzi, considerate parti integranti del complesso delle saline trapanesi, — quest'ultime già vincolate paesisticamente con D.A. n. 2167

ORDILE

del 7 ottobre 1978 — costituiscono nel loro insieme un *unicum* di rara bellezza panoramica, un quadro naturale irripetibile, che si gode anche dalla montagna ericina e dalla cittadina di Erice, già sottoposte a vincolo paesistico con D.P.R.S. n. 836 del 11 settembre 1971;

Vista la nota prot. n. 12126 del 9 novembre 1978, con la quale l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, esprime parere favorevole all'imposizione del vincolo paesistico anche su quelle aree demaniali marittime ricadenti nel territorio di che trattasi;

Ritenuto che, nella specie, ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono la opportunità di assicurare la salvaguardia dei sopra rilevati valori paesistici, sottoponendo a vincolo la zona in argomento, in conformità della proposta della commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Trapani, deliberata nella seduta del 22 novembre 1974;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, le saline Paceco e Vecchia, con i loro caratteristici mulini a vento e la foce del torrente Lenzi, ricadenti nell'ambito del territorio comunale di Paceco e delimitati in rosso nell'allegata planimetria, che fa parte integrante del presente decreto, vengono dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, nn. 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dell'art. 9, nn. 4 e 5 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357.

Le deliberazioni della commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Trapani, adottate nelle sedute dell'8 aprile 1963 e 20 maggio 1965, per quanto attiene alla proposta di vincolo del territorio comunale di Paceco, sono da ritenersi conseguentemente prive di ogni effetto giuridico.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, unitamente al verbale redatto nella seduta del 22 novembre 1974 dalla competente commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Trapani, ai sensi degli articoli 4 della legge n. 1497 del 1939 e 12 del R.D. n. 1357 del 1940, sopra citati.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, contenente il presente decreto, sarà trasmessa, entro il termine di un mese dalla sua pubblicazione, per il tramite della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Palermo, al comune di Paceco, perchè venga affissa per tre mesi all'albo pretorio del medesimo comune.

Altra copia della predetta *Gazzetta*, con la planimetria, sarà contemporaneamente depositata presso gli uffici del comune di Paceco ove gli interessati potranno prenderne visione.

La Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Palermo comunicherà a questo Assessorato la data della effettiva affissione del numero della *Gazzetta* sopra indicata all'albo del comune di Paceco.

Palermo, 21 marzo 1979.

Allegato

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI TRAPANI

(Verbale della seduta del 22 novembre 1974)

L'anno 1974 il giorno 22 del mese di novembre, alle ore 10 nella sala della giunta del Palazzo della provincia, in Trapani si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali nominata con decreto del presidente della Regione siciliana n. 267 del 26 febbraio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, anno XXVI n. 9 del 4 marzo 1972 (parte I) per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Tutela delle bellezze naturali di Paceco;
- 2) Tutela delle bellezze naturali di Campobello di Mazara;
- 3) Tutela delle bellezze naturali di Pantelleria.

Presiede il presidente della commissione comm. prof. Giovanni (Gianni) Di Stefano.

Sono presenti: il soprintendente ai monumenti della Sicilia occidentale, *pro-tempore*, arch. Mario Moretti, l'arch. Maria Elsa Baldi di Palermo, l'ing. Pietro Pedone di Trapani, il geom. Gianni Comessatti, componenti della commissione.

Sono pure presenti l'ing. Giovanni Tumminello, sindaco, *pro-tempore*, del comune di Campobello di Mazara ed il dott. Salvatore Ramirez, sindaco, *pro-tempore*, del comune di Pantelleria, che fanno parte di diritto della commissione per la trattazione della tutela delle bellezze naturali dei rispettivi comuni.

Risultano assenti, sebbene regolarmente invitati con lettera raccomandata con avviso di ritorno del 6 novembre 1974 passata per posta il 7 novembre, come risulta dagli avvisi di ritorno conservati agli atti, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Trapani, *pro-tempore*, ed il sindaco, *pro-tempore*, del comune di Paceco.

Si dà atto che il geom. Gianni Comessatti, che partecipa per la prima volta alle sedute della commissione, è stato chiamato a farne parte in rappresentanza delle categoria degli agricoltori in sostituzione del dimissionario rag. Francesco De Rosa, ciò con decreto n. 229 del 2 agosto 1974 del Presidente della Regione siciliana.

Si dà ancora atto che il presidente dell'E.P.T. ha giustificato la sua assenza perché impegnato in Palermo.

Assiste, disimpegnando le funzioni di segretario della commissione, il sottoscritto dott. Baldassare Messina, funzionario dell'amministrazione provinciale di Trapani, designato dalla medesima amministrazione con nota n. 9427 del 10 novembre 1972.

Il presidente, dichiarata aperta la seduta, rivolge il proprio saluto alla commissione ed in modo particolare al geom. Gianni Comessatti che per la prima volta partecipa ai lavori. Un saluto ed un ringraziamento invia al rag. Francesco De Rosa che non fa parte della commissione. Un particolare ringraziamento rivolge pure ai signori sindaci dei comuni di Campobello di Mazara e di Pantelleria che però verranno chiamati a partecipare ai lavori quando si passerà a trattare della tutela delle bellezze naturali ricadenti rispettivamente nell'ambito dei territori dei comuni in Campobello di Mazara e di Pantelleria, argomenti posti ai punti secondo e terzo dell'ordine del giorno.

Si dà atto che dovendosi trattare il primo punto posto all'ordine del giorno i signori sindaci di Campobello di Mazara e di Pantelleria lasciano la sala della riunione.

Si passa a trattare il punto primo dell'ordine del giorno: Tutela delle bellezze naturali di Paceco.

La commissione, dopo essersi rammaricata per l'assenza ingiustificata del sindaco, *pro-tempore*, di Paceco, decide di rinviare ad altra seduta la trattazione di quelle altre bellezze naturali ricadenti nel territorio del comune di Paceco che potranno essere eventualmente segnalate dal sindaco di quel comune, oggi

assente, e prendere in esame quella parte di territorio di Paceco, comprendente la Salina di Paceco, la Salina Vecchia e la foce del Lenzi, che è geograficamente inclusa nel comprensorio delle saline trapanesi già vincolate con deliberazione del 31 gennaio 1974.

Dopo ampia discussione, la commissione, a voti unanimi, vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, visto il regolamento per l'applicazione della legge approvata con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, visto il decreto 15 settembre 1971, n. 772, del Presidente della Regione siciliana, vista la propria deliberazione adottata nella seduta del 31 gennaio 1974 con la quale furono vincolate le saline del territorio comunale di Trapani, considerato che la Salina di Paceco e la Salina Vecchia, con i loro caratteristici mulini a vento, che sorgono nel territorio del comune di Paceco costituiscono parte integrante del complesso delle saline trapanesi già assoggettate a vincolo paesistico perché di notevole interesse pubblico, per lo stesso motivo delibera di assoggettare a vincolo paesistico la Salina di Paceco, la Salina Vecchia e la foce del Torrente Lenzi, che risultano circoscritte in rosso nella carta topografica allegata al presente verbale.

(Omissis)

Sono le ore tredici e quaranta, la seduta è tolta.

Letto approvato sottoscritto.

Il Presidente: Giovanni Di Stefano

Il Segretario: Baldassare Messina

(517)

b) osservazioni presentate entro i termini di pubblicazione del piano regolatore generale:

- 1) Intendenza di Finanza Enna;
- 2) Valvo Enrico;
- 3) Termine Mario;
- 4) Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni Enna;
- 5) Polizzotto Paolo;
- 6) Savoca Carmelo;
- 7) Severino Paolo;
- 8) Diventi Angelo e Salvatore;
- 9) Cascino Concetto, Ferrara Francesco, La Versa Carmelo, Cristina Giuseppe, Brualetto Salvatore, Randazzo Leonardo, Piro Lucia, Greca Antonino, Sales Vincenzo e Roberto, Scarpulla Agata;
- 10) Milano Paolo e Maria, Maimone Vincenzo, Maimone Paolo, Maimone Francesco, Pecora Maria;
- 11) Vaccaro Salvatore;
- 12) Vetri Francesco;
- 13) Rindone Giuseppe;
- 14) D'Arrigo Angelo e Vetri Nunzia;
- 15) D'Arrigo Angelo e Vetri Nunzia;
- 16) Leonardo Edmondo, Leonardo Gasparina, Leonardo Ida e Leonardo F.